

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

**PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER
LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE NEGLI
AMBITI DEL GREEN NEW DEAL ITALIANO**

D.M. 1 DICEMBRE 2021

D.D. 23 AGOSTO 2022

Finalità

Contribuire al perseguimento delle finalità del Green and Innovation Deal attraverso una misura agevolativa di sostegno ad iniziative che contribuiscano alla transizione ecologica e circolare aventi carattere innovativo, elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a **€ 750 milioni**, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile (FCS) e sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca (FRI), gestito da Cassa Depositi e Prestiti, di cui:

- **€ 600 milioni** per la concessione delle agevolazioni nella forma del **finanziamento agevolato**:
 - € 300 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura a sportello;
 - € 300 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura negoziale;
- **€ 150 milioni** per la concessione delle agevolazioni nella forma del **contributo a fondo perduto**:
 - € 75 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura a sportello;
 - € 75 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura negoziale.

Nell'ambito degli interventi attivati utilizzando la procedura a sportello, una quota pari al 60% delle risorse è riservata ai progetti proposti da piccole e medie imprese (PMI) e da reti di imprese. Nell'ambito della predetta riserva, una sottoriserva pari al 25% della stessa è destinata alle micro e piccole imprese.



Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni:

- a) le **imprese** che esercitano un'**attività industriale** diretta alla produzione di beni o di servizi o un'**attività di trasporto** per terra, acqua o aria¹ e le imprese **artigiane**²;
- b) le **imprese agro-industriali** che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) le imprese che esercitano **attività ausiliarie**, in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b)³;
- d) i **Centri di ricerca**.

I predetti soggetti possono presentare progetti **anche congiuntamente** tra loro fino a un **massimo di:**

- **tre soggetti**, nel caso dei progetti presentati a valere sulla **procedura a sportello**;
- **cinque soggetti**, nel caso dei progetti presentati a valere sulla **procedura negoziale**.

I progetti congiunti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, ad esempio, il consorzio e l'accordo di partenariato.

I soggetti beneficiari devono possedere i requisiti indicati nell'Allegato I.

Attività Ammissibili

Sono ammissibili programmi di innovazione sostenibile che prevedano **attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e/o, limitatamente alle PMI, l'industrializzazione** dei risultati della ricerca e sviluppo, che siano coerenti con le finalità del Green and Innovation Deal con particolare riguardo agli obiettivi di:

- a) decarbonizzazione dell'economia;
- b) economia circolare;
- c) riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi;
- d) rigenerazione urbana;
- e) turismo sostenibile;

¹ Art. 2195 numeri 1) e 3) del c.c.

² Legge 8 agosto 1985, n. 443

³ Art. 2195 numero 5) del c.c.

- f) adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico.

Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere finalizzate alla **realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.**

Gli investimenti per l'industrializzazione, che sono ammessi esclusivamente per le PMI, devono avere un **elevato contenuto di innovazione e sostenibilità**, ed essere volti a **diversificare la produzione di uno stabilimento** mediante prodotti nuovi aggiuntivi ovvero a trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. Possono essere ammessi distintamente ovvero insieme ad un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di un programma integrato presentato per l'ottenimento di agevolazioni, alle condizioni previste dal decreto.

Ai fini dell'ammissibilità i programmi di investimento devono:

- a) essere realizzati in una o più delle proprie unità locali ubicate nel **territorio nazionale**;
- b) prevedere costi ammissibili compresi tra **€ 3 milioni e € 40 milioni**;
- c) avere una **durata**:
 - a. compresa tra **12 e 36 mesi**, per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
 - b. non superiore a **12 mesi** per le attività di industrializzazione.
- d) essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda e non oltre i 3 mesi dalla data del decreto di concessione;
- e) prevedere, in caso di progetti congiunti, che ciascuna impresa partecipante sostenga costi pari ad almeno € 3.000.000,00.

Spese ammissibili

Nel caso delle attività di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale**, sono ammissibili le spese e i costi di importo superiore a € 500,00 e relativi a:

- a) **personale dipendente** limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario⁴;
- b) **strumenti e attrezzature**;

⁴ Sono esclusi i costi del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

- 
- c) **servizi di consulenza** e altri servizi utilizzati per il progetto, compresa l'acquisizione o l'ottenimento in **licenza** dei risultati di ricerca, dei **brevetti** e del **know how**;
 - d) **materiali** utilizzati per lo sviluppo del progetto;
 - e) **spese generali**.

Nel caso delle attività di **industrializzazione**, sono ammissibili, le spese e i costi di importo superiore a € 500,00 e relativi:

- a) **macchinari, impianti e attrezzature**, ivi compresi i **programmi informatici e licenze** correlati all'utilizzo dei predetti beni materiali;
- b) **brevetti, know-how** o altre forme di proprietà intellettuale, diritti di **licenza** di sfruttamento o di conoscenze tecniche anche non brevettate, utilizzate esclusivamente nelle unità produttive destinatarie delle agevolazioni;
- c) **servizi di consulenza**.

Agevolazione

Le agevolazioni sono concesse, nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dagli articoli 17, 18 e 25 del Regolamento GBER, nella forma di:

- **contributo a fondo perduto**, per una percentuale massima pari al:
 - **15%** come contributo alla spesa, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione;
 - **10%** come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione.
- **finanziamento agevolato**, nel rispetto dei limiti minimi e massimi previsti dal decreto ministeriale, viene concesso in misura **pari al 60%** dei costi ammissibili. Esso è concedibile solo in presenza di un **finanziamento bancario associato** di importo minimo pari al 20% del importo progettuale ammissibile. Il finanziamento agevolato è concesso a un tasso pari allo 0,5% nominale annuo.

Il Finanziamento Agevolato ed il Finanziamento Bancario hanno una durata compresa tra il limite minimo di 4 anni e massimo di 15 anni (incluso il periodo di preammortamento della durata massima di 4 anni), decorrente dalla data di stipula del Contratto di Finanziamento, con ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.



Le agevolazioni non sono cumulabili con altri aiuti di Stato, anche a titolo di *de minimis*, laddove riferiti alle stesse spese ammissibili.

Presentazione della domanda

Le imprese possono accedere alle agevolazioni secondo due distinte procedure:

- a. **procedura a sportello**, per i programmi di importo compreso tra € 3 milioni e € 10 milioni, con un massimo di tre imprese partecipanti.
- b. **procedura negoziale**, per i programmi di importo compreso tra € 10 milioni e € 40 milioni, con un massimo di cinque imprese partecipanti.

Ciascun soggetto, sia in forma singola che congiunta, può presentare nell'ambito di ciascuna delle due procedure una sola domanda di accesso alle agevolazioni nell'arco temporale di 365 giorni.

Le imprese possono presentare la domanda esclusivamente online, a partire dal **17 novembre 2022**. Per entrambe le procedure previste, le domande accedono alla fase istruttoria sulla base dell'**ordine cronologico di presentazione**.

ALLEGATO I

Requisiti minimi di partecipazione

I soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle imprese⁵;
- b) non essere sottoposti a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- c) trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
- d) disporre di almeno due bilanci approvati ovvero, per le imprese individuali e le società di persone, disporre di almeno due dichiarazioni dei redditi presentate⁶;
- e) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- f) essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero dello sviluppo economico;
- g) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER;
- h) i legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della proposta progettuale, non devono esser stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della proposta progettuale;

⁵ I soggetti non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo registro delle imprese; per tali soggetti, inoltre, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, degli ulteriori requisiti previsti dal presente articolo, deve essere dimostrata, pena la decadenza dal beneficio, alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, la disponibilità di almeno un'unità locale nel territorio nazionale ed il rispetto degli adempimenti di cui all'articolo 9, terzo comma, primo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581

⁶ Qualora l'impresa richiedente le agevolazioni abbia redatto il bilancio consolidato, ai sensi degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e successive modifiche e integrazioni, o sia controllata da un'impresa che abbia redatto il bilancio consolidato, si fa riferimento a tali bilanci ai fini della verifica della sussistenza del requisito relativo al possesso di due bilanci approvati,

- 
- i) non deve essere stata applicata nei propri confronti sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni.
 - j) alla data di presentazione della domanda di agevolazioni deve aver ricevuto una positiva valutazione del merito di credito da parte di una banca finanziatrice.